

Il lago d'Iseo, il Monastero di San Pietro in Lamosa e il meraviglioso Santuario di Lovere

15 maggio o 5 giugno 2016 (data da definire)

Alle 7.30 ritrovo dei partecipanti nel luogo convenuto, sistemazione in pullman Gran Turismo e partenza alle 7.45 per **ISEO**. All'arrivo, incontro con la guida e visita del centro storico della cittadina con la Pieve di S. Andrea e il castello Olofredi: eretto nell'XI secolo su uno sperone roccioso ai margini del centro storico, ha pianta quadrata con torri angolari in pietra; incendiato dal Barbarossa nel corso delle sue guerre contro i comuni italiani, fu restaurato nel 1161 da Giacomo Oldofredi. Dopo il 1454 Venezia lo utilizzò come sede di guarnigione militare e nel 1580 lo cedette al comune che lo affidò a sua volta ai frati cappuccini, perché lo trasformassero in convento e luogo di attività assistenziale per la popolazione. Scacciati i religiosi e spogliato dei beni dalle soppressioni e confische napoleoniche (1798), l'edificio fu abbandonato al degrado fino al recente restauro che ha permesso di collocarvi le strutture della Biblioteca comunale. Proseguimento per **San Pietro in Lamosa** per la visita dell'antico complesso monastico di grande rilievo: le linee semplici e armoniose del Monastero formatosi lungo un intero millennio, presero vita nel 1083 sotto l'Ordine Cluniacense, sorto a Cluny, in Francia, quale riforma dell'Ordine Benedettino. Nel 1535 il Monastero passò a una congregazione bresciana di Canonici Regolari che ne arricchirono l'austera sede di una elegante loggetta rinascimentale. Alla fine del Settecento, il Monastero fu acquistato dalla nobile famiglia Bergomi-Bonini che ne ha fatto fino agli anni recenti la propria dimora. Così, con le sue architetture stratificate, la sua prodigiosa serie di affreschi, la complessità dei suoi spazi sacri e profani, questo monumento finisce per raccontare mille anni di storia, locale ed europea, di gente semplice e altolocata, delle consuetudini pratiche e degli slanci religiosi, della mentalità e del gusto. Nel 1983 la chiesa del Monastero è stata donata alla Parrocchia, mentre nel 2002 alcuni ambienti pregevoli quale il chiostro sono stati acquistati dal Comune di Provaglio, segnando una nuova fase di attenti restauri. Trasferimento al ristorante, tra dolci colline di vigneti:

**SCelta DI SALUMI NOSTRANI, SFOGLIATA CALDA ALLE VERDURE
POLENTINE AL FORNO CON GORGONZOLA
FORMAGGELLA DI MALGA ALL'OLIO EXTRAVERGINE DEL SEBINO
CROSTINI CON LARDO E MIELE
RISOTTO CON SALSICCIA E SCAMORZA AFFUMICATA
LASAGNETTE ALLE VERDURE, CRESPELLE AI CARCIOFI E ASPARAGI
LOMBATA AL FORNO CON POLENTA E PATATE ARROSTO
TAGLIERE DI FORMAGGI CON MARMELLATE
DOLCE DELLA CASA
VINI DELLA CANTINA: SELEZIONE IGT ROSSO VIGNALTA,
TERRE DI FRANCIACORTA ROSSO DOC BORBONE, TERRE DI FRANCIACORTA BIANCO DOC
ACQUA MINERALE E CAFFÈ**

Nel pomeriggio, trasferimento a **LOVERE** e visita guidata del centro storico: Lovere è una signorile cittadina dell'alto lago, bellissimo centro di villeggiatura allo sbocco della Valle Canonica e Cavallina. Il centro è ricco di antiche testimonianze della medioevale città fortificata: la Torre degli Alghisi dai massicci muri in pietra, la Torre Soca e la Torricella sormontata da una croce, la Torre Civica in Piazza Vittorio Emanuele testimone dell'antico castello costruito dalla famiglia dei Celeri nel XII secolo. Sul lungolago si notano palazzi eleganti, come il Palazzo Gregorini del 1500 con portico e loggia al secondo piano, Palazzo Marinoni, Villa Milesi, Palazzo Tadini, oggi Pinacoteca Tadini, dove sono esposte centinaia di opere d'arte. Palazzo Bazzini del XVI secolo si trova vicino alla Parrocchiale e presenta un bel portale d'ingresso in pietra di Sarnico che immette nel portico interno; la pianta a forma di U rivolge il lato aperto verso il lago. È evidente che Lovere ha conosciuto un periodo di floridezza economica. Nel XV secolo, sotto il dominio della Serenissima Repubblica di Venezia, si esportava oltre i confini italiani, soprattutto nell'area germanica, il panno grezzo di lana qui prodotto. Le donazioni dei facoltosi loveresi contribuirono alla realizzazione di notevoli edifici religiosi. Visita del meraviglioso **Santuario delle Sante Bartolomea Capitano e Vincenza Gerosa** guidato dalle Suore di Maria Bambina. Il Santuario fu progettato dall'ingegner Monsignor Spirito Maria Chiapetta e venne consacrato il 1 ottobre 1938. È dedicato a Cristo, Re dei Vergini, in onore delle Sante Bartolomea Capitano, fondatrice dell'Istituto delle Suore di Carità, e Vincenza Gerosa, continuatrice dell'opera, entrambe canonizzate da Pio XII nel 1950. L'interno è a pianta quadrata con tre navate. Vi è inglobata l'antica cappella, che costituisce l'atrio di accesso dal 'Conventino'. Il tema della verginità scelta per il Regno raccoglie in unità la molteplicità degli elementi e delle forme espressive. Alcuni particolari si riferiscono a Maria, la Regina delle vergini. Nel suo complesso architettonico, scultoreo, pittorico, il tempio esalta il valore della verginità consacrata, con vetrate, affreschi e mosaici che tolgono il fiato al visitatore. La pala dell'abside centrale rappresenta le due Sante di Lovere che vengono incoronate da Cristo. La festa liturgica delle Sante, che è anche la festa patronale di Lovere, viene celebrata solennemente il 18 maggio. A seguire, visita dell'imponente **Basilica di Santa Maria in Valvendra**, che venne edificata tra il

BANJO SWING di Giani Lucia

Via C. Biffi, 14/A - 20040 COLNAGO MI - Tel. 039.6956910 - Fax 039.6095225

Sede legale: Via Lanzi, 55 - COLNAGO di Cornate d'Adda (MI) - P. IVA 00268480969

E-mail info@banjoswing.it - N. Reg. Impr. MI -1996-1139184 Trib. Monza

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

1473 e il 1483, periodo di particolare floridezza economica per Lovere, nell'alveo di un torrente, il Val Vendra, da cui prese il nome. La Basilica presenta forme classicheggianti rinascimentali di gusto lombardo, con influenze veneziane. L'interno è a tre navate, suddivise da dodici colonne, con cappelle sul lato sinistro. L'opera di maggior pregio è costituita dalle grandi ante dell'organo, dipinte all'esterno dal Ferramola con l'Annunciazione e all'interno da Antonio Bonvicino detto "il Moretto", con i ritratti equestri dei Santi Patroni di Brescia. Passeggiata sul lungolago, tra giardinetti e alberi, osservando l'opposta costa bresciana e le cime dell'Adamello. Al termine, partenza per il rientro. Arrivo previsto in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: MINIMO 50 PARTECIPANTI €. 59,00
 MINIMO 40 PARTECIPANTI €. 63,00
 MINIMO 30 PARTECIPANTI €. 72,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- Viaggio in pullman Gran Turismo, pedaggi autostradali e parcheggi
- Visita guidata di intera giornata a Iseo, il Monastero di San Pietro in Lamosa e Lovere
- Offerte per il Monastero di San Pietro in Lamosa e la Basilica di Santa Maria in Valvendra a Lovere
- Pranzo in ristorante con il menu indicato

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Extra personali e tutto quanto non specificato alla voce "la quota comprende".

QUOTAZIONE E DISPONIBILITÀ DA RICONFERMARE AL MOMENTO DELLA DEFINIZIONE DELLA DATA DI VIAGGIO

7 marzo 2016

BANJO SWING di Giani Lucia

Via C. Biffi, 14/A - 20040 COLNAGO MI - Tel. 039.6956910 - Fax 039.6095225
Sede legale: Via Lanzi, 55 - COLNAGO di Cornate d'Adda (Mi) - P. IVA 00268480969
E-mail info@banjoswing.it - N. Reg. Impr. MI -1996-1139184 Trib. Monza